

Gli indici sintetici

Dopo aver visto come una serie di variabili cruciali (l'assistenza ricevuta, i servizi utilizzati, i contatti con le strutture associative e le informazioni sul paese), si ripartissero per condizioni differenziate, abbiamo utilizzato i risultati sintetici di queste scale, per ottenere un primo indice dell'inserimento, (intendendo operativamente per questa espressione una funzione sintetica dell'assistenza ricevuta, dei servizi utilizzati, dei contatti con le strutture associative e dell'adesione ad altre strutture).

La costruzione dell'indice è indicata nello schema seguente: si è scelto di assegnare un valore da 1 a 4 (nessuno, basso, medio, alto) in corrispondenza al valore delle scale relative all'assistenza, ai servizi, ai contatti ed alle adesioni a strutture associative:

	assistenza	servizi	Contatti	adesioni
alto	3	3-18	5-11	1
medio	2	2	2-4	1
basso	1	1	1	0
nessuno	0	0	0	0

Il risultato è indicato dal seguente indice di inserimento (tavola 120), il cui andamento può essere descritto in questo modo: tra i paesi continentali e la Gran Bretagna esiste una enorme differenza dal punto di vista dell'inserimento: mentre coloro che hanno un indice di inserimento pari a 0 o anche solo prossimo allo zero: cioè nessuna assistenza, nessun servizio di consulenza, nessun rapporto con le strutture associative, sono praticamente assenti in Francia (meno del 3%) e molto poco presenti in Belgio (raggiungono appena il 6%), in Gran Bretagna costituiscono un terzo del totale. Coloro che si collocano sulle posizioni medie (indice pari a 2, 3 o 4) rappresentano i due terzi del totale in tutti e tre i paesi: in Belgio il 66%, poco meno in Francia (61%) e Gran Bretagna (il 59%), ma in

Francia e Belgio il terzo residuo è presente nelle fasce più alte di inserimento e in Gran Bretagna questa quota è ridotta ad appena l'8% delle imprese.

Tavola 120 Indice di inserimento

indice inserimento	Stato					
	Belgio		Francia		Gran Bretagna	
	INT		INT		INT	
	Count	%	Count	%	Count	%
,00	2	,8%			36	14,4%
1,00	13	5,2%	6	2,4%	46	18,4%
2,00	58	23,2%	17	6,8%	58	23,2%
3,00	62	24,8%	83	33,2%	52	20,8%
4,00	46	18,4%	57	22,8%	38	15,2%
5,00	25	10,0%	38	15,2%	14	5,6%
6,00	15	6,0%	28	11,2%	3	1,2%
7,00	16	6,4%	12	4,8%	3	1,2%
8,00	9	3,6%	8	3,2%		
9,00	3	1,2%				
10,00	1	,4%	1	,4%		

Tavola 121 Inserimento (assistenza, servizi, contatti)

Numero	Pct Col	STATO			Totale di riga
		Belgio	Francia	Gran Bre tagna	
INT2		1	2	3	
,00		2		36	38
nessuno		,8		14,4	5,1
1,00		133	106	156	395
basso		53,4	42,6	62,4	52,8
2,00		86	123	55	264
medio		34,5	49,4	22,0	35,3
3,00		28	20	3	51
alto		11,2	8,0	1,2	6,8
Totale di colonna		249	249	250	748
		33,3	33,3	33,4	100,0

Mancate risposte: 2

La tavola seguente mostra come si ripartisce l'inserimento per la valutazione dell'importanza delle strutture associative (una variabile non inserita nella costruzione dell'indice e che pertanto può valere da variabile di controllo): il giudizio secondo cui le strutture associative siano inutili è condiviso dalla maggioranza (il 54%) di coloro che presentano un livello di inserimento particolarmente basso: il 29% di coloro che hanno un punteggio 0 e il 25% di coloro che hanno un punteggio 1 nella nostra scala. Per confronto coloro che hanno un buon indice di inserimento condividono tale affermazione solo nell'11% dei casi,

Analogamente le strutture associative sono ritenute importanti o molto importanti dal 37% di coloro che non hanno nessun livello di inserimento, dal 21% di coloro che presentano un livello di inserimento basso, ma dal 54% di coloro che presentano un livello alto di inserimento.

Le tavole seguenti mostrano quindi la ripartizione delle medesime variabili nei diversi paesi, che riflettono a livello locale la medesima dinamica.

Tavola 122 Inserimento ripartito per valutazione partecipazione strutture

Riga	Numero Pct	VAL2					Totale di riga
		inutili	poco importanti	imp non so	importanti	molto importanti	
INT2		1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	
nessuno	,00	9	4	7	3	8	31
		29,0	12,9	22,6	9,7	25,8	4,3
basso	1,00	96	54	153	72	9	384
		25,0	14,1	39,8	18,8	2,3	52,7
medio	2,00	48	43	82	76	12	261
		18,4	16,5	31,4	29,1	4,6	35,8
alto	3,00	6	7	11	18	11	53
		11,3	13,2	20,8	34,0	20,8	7,3
Totale di colonna		159	108	253	169	40	729
		21,8	14,8	34,7	23,2	5,5	100,0

Coefficiente di contingenza
,31601

Significatività
,00000

Mancate risposte: 21

Tavola 123 Inserimento ripartito per valutazione partecipazione strutture
Belgio

		VAL2						
Numero		non risp	inutili	poco imp	non so	importan	molto im	Totale
Riga Pct	Pct Col	onde	ortanti	ortanti	ti	ti	portanti	di riga
		,00	1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	
INT2								
	,00		1		1			2
nessuno			50,0		50,0			,8
			1,3		,9			
	1,00		46	4	63	18	2	133
basso			34,6	3,0	47,4	13,5	1,5	53,2
			61,3	33,3	56,8	43,9	20,0	
	2,00	1	23	6	39	17		86
medio		1,2	26,7	7,0	45,3	19,8		34,4
		100,0	30,7	50,0	35,1	41,5		
	3,00		5	2	8	6	8	29
alto			17,2	6,9	27,6	20,7	27,6	11,6
			6,7	16,7	7,2	14,6	80,0	
Totale di		1	75	12	111	41	10	250
colonna		,4	30,0	4,8	44,4	16,4	4,0	100,0

Coefficiente di contingenza
,43109

Significatività
,00000

Mancate risposte: 0

Tavola 124 Inserimento ripartito per valutazione partecipazione strutture
Francia

		VAL2					
Numero							
Riga	Pct	inutili	poco imp	non so	importan	molto im	Totale
Pct	Col	ortanti	ortanti	ti	ti	portanti	di riga
		1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	
INT2							
	1,00	13	23	43	25	2	106
basso		12,3	21,7	40,6	23,6	1,9	42,4
		59,1	41,8	51,8	32,1	16,7	
	2,00	9	27	37	43	7	123
medio		7,3	22,0	30,1	35,0	5,7	49,2
		40,9	49,1	44,6	55,1	58,3	
	3,00		5	3	10	3	21
alto			23,8	14,3	47,6	14,3	8,4
			9,1	3,6	12,8	25,0	
Totale di		22	55	83	78	12	250
colonna		8,8	22,0	33,2	31,2	4,8	100,0

Coefficiente di contingenza ,26149 Significatività ,01876

Mancate risposte: 0

Tavola 125 Inserimento ripartito per valutazione partecipazione strutture
Gran Bretagna

		VAL2						
Numero								
Riga	Pct	non risp	inutili	poco imp	non so	importan	molto im	Totale
Pct	Col	onde	ortanti	ortanti	ti	ti	portanti	di riga
		,00	1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	
INT2								
	,00	7	8	4	6	3	8	36
nessuno		19,4	22,2	11,1	16,7	8,3	22,2	14,4
		35,0	12,9	9,8	10,2	6,0	44,4	
	1,00	11	37	27	47	29	5	156
basso		7,1	23,7	17,3	30,1	18,6	3,2	62,4
		55,0	59,7	65,9	79,7	58,0	27,8	
	2,00	2	16	10	6	16	5	55
medio		3,6	29,1	18,2	10,9	29,1	9,1	22,0
		10,0	25,8	24,4	10,2	32,0	27,8	
	3,00		1			2		3
alto			33,3			66,7		1,2
			1,6			4,0		
Totale di		20	62	41	59	50	18	250
colonna		8,0	24,8	16,4	23,6	20,0	7,2	100,0

Coefficiente di contingenza ,37521 Significatività ,00032

Mancate risposte: 0

La tavola 126 mostra come sia diversa l'opinione che gli imprenditori abbiano dei servizi i servizi ritenuti essenziali nelle diverse condizioni di inserimento: bassa, al punto da ritenerli inutili, quando il livello di inserimento è basso, medio, nel senso di richiedere pochi servizi specifici, quando il livello di inserimento è medio, alto nel senso di richiesta di più servizi specifici (2 o 3) quando il livello di inserimento è alto.

Le tavole 127, 128 e 129 illustrano la medesima dinamica a livello di singolo paese.

Tavola 126 Inserimento ripartito per servizi ritenuti essenziali

		SERVES				Totale di riga
Numero Pct Riga		nessuno	servizi specifici	2,00	3,00	
		,00	1,00	2,00	3,00	
INT2						
	nessuno	11 40,7	16 59,3			27 3,7
	basso	186 48,7	142 37,2	42 11,0	12 3,1	382 52,9
	medio	97 37,2	108 41,4	37 14,2	19 7,3	261 36,1
	alto	19 36,5	20 38,5	7 13,5	6 11,5	52 7,2
Totale di colonna		313 43,4	286 39,6	86 11,9	37 5,1	722 100,0

Coefficiente di contingenza
,18085

Significatività
,00369

Mancate risposte: 28

Tavola 127 Inserimento ripartito per servizi essenziali

Belgio

		SERVES				
Numero		nessuno	servizi			
Pct Riga	Pct Col	specific			Totale	di riga
		,00	1,00	2,00	3,00	
INT2						
	,00	1	1			2
nessuno		50,0	50,0			,8
		,6	1,2			
	1,00	87	37	6	3	133
basso		65,4	27,8	4,5	2,3	53,2
		55,8	45,7	85,7	50,0	
	2,00	54	31	1		86
medio		62,8	36,0	1,2		34,4
		34,6	38,3	14,3		
	3,00	14	12		3	29
alto		48,3	41,4		10,3	11,6
		9,0	14,8		50,0	
Totale di		156	81	7	6	250
colonna		62,4	32,4	2,8	2,4	100,0

Coefficiente di contingenza
,24620

Significatività
,06418

Mancate risposte: 0

Tavola 128 Inserimento ripartito per servizi essenziali

Francia

		SERVES				Totale di riga
Numero		nessuno	servizi		3,00	
Pct Riga	Pct Col		specific			
		,00	1,00	2,00	3,00	
INT2						
	1,00	42	39	20	4	105
basso		40,0	37,1	19,0	3,8	42,3
		58,3	39,8	34,5	20,0	
	2,00	26	51	32	13	122
medio		21,3	41,8	26,2	10,7	49,2
		36,1	52,0	55,2	65,0	
	3,00	4	8	6	3	21
alto		19,0	38,1	28,6	14,3	8,5
		5,6	8,2	10,3	15,0	
	Totale di	72	98	58	20	248
	colonna	29,0	39,5	23,4	8,1	100,0

Coefficiente di contingenza
,22949Significatività
,03210

Mancate risposte: 2

Tavola 129 Inserimento ripartito per servizi essenziali

Gran Bretagna

		SERVES				Totale di riga
Numero		nessuno	servizi		3,00	
Pct Riga	Pct Col		specific			
		,00	1,00	2,00	3,00	
INT2						
	,00	10	15			25
nessuno		40,0	60,0			11,2
		11,8	14,0			
	1,00	57	66	16	5	144
basso		39,6	45,8	11,1	3,5	64,3
		67,1	61,7	76,2	45,5	
	2,00	17	26	4	6	53
medio		32,1	49,1	7,5	11,3	23,7
		20,0	24,3	19,0	54,5	
	3,00	1		1		2
alto		50,0		50,0		,9
		1,2		4,8		
	Totale di	85	107	21	11	224
	colonna	37,9	47,8	9,4	4,9	100,0

Coefficiente di contingenza
,25394Significatività
,07952

Mancate risposte: 28

Allo stesso modo abbiamo provveduto alla costruzione di un analogo indice sintetico, che ci mostrasse qual è il livello di informazione degli imprenditori, con i risultati delle due scale relative all'informazione sul paese e sulla regione di origine, scegliendo di rinunciare a classificare le tipologie diverse di informazione, per mettere in evidenza la quantità di informazione che ciascun imprenditore possiede relativamente all'Italia o alla regione di origine. I risultati ottenuti sono illustrati nella tavola seguente:

La grande maggioranza degli intervistati (il 63%) ha solo informazioni generiche sull'Italia e sulla regione di origine, una minoranza pari al 27% ha informazioni specifiche e un'altra minoranza pari al 9,5% non ha nessuna informazione.

Le percentuali medie nei singoli paesi si ripartiscono in maniera leggermente differente, pur mantenendo la stessa struttura. In particolare in Belgio aumenta il numero di coloro che possiedono informazioni specifiche (fino al 36%), in Gran Bretagna aumenta il numero di coloro che sono privi di informazione sull'Italia o la regione di origine (il 13,8%).

Tavola 130 Informazioni

	Numero Pct Col	STATO			Totale di riga
		Belgio 1	Francia 2	Gran Bre tagna 3	
INF2					
nessuna	,00	16 6,5	20 8,4	31 13,8	67 9,5
generiche	1,00	142 57,5	158 66,7	149 66,5	449 63,4
specifiche	2,00	89 36,0	59 24,9	44 19,6	192 27,1
Totale di colonna		247 34,9	237 33,5	224 31,6	708 100,0

Mancate risposte: 42

Combinando i due indici abbiamo ottenuto 4 gruppi, caratterizzati da livelli diversi di informazione e di integrazione.

Un primo gruppo (li abbiamo definito gli *integrati*) ad alta informazione e alto inserimento nella società locale: il gruppo delle strutture propriamente ben integrate che hanno accesso

ai servizi ed alle strutture dei paesi di approdo (assistenza, servizi, contatti...) e hanno una buona informazione sull'Italia o sulla regione di provenienza.

Un secondo gruppo (gli *assimilati*) ad alta integrazione nelle strutture locali, ma che possiedono una basso livello di informazione sull'Italia o sulla regione di origine.

Un terzo gruppo (un po' ironicamente li abbiamo etichettati come gli *autarchici*, potremmo definirli anche i *nostalgici*) che, pur avendo una buona informazione sull'Italia e sulla regione di origine, mostrano bassi livelli di integrazione nel tessuto del paese di approdo.

Il quarto gruppo, il gruppo più a rischio (gli *isolati*) caratterizzata da bassa informazione sull'Italia e sulla regione di origine e da bassi livelli di integrazione nel paese di approdo.

La tavola 131 mostra come il gruppo di intervistati si divida nei 4 sottogruppi.

Il 44% è costituito da isolati, poco meno di un terzo è costituito dalle imprese ben integrate nel paese di approdo, ma che hanno ormai scarsi rapporti con l'Italia e con la regione di origine, il terzo restante è costituito da imprenditori ben informati sull'Italia, ma con scarsi rapporti con la realtà del paese di approdo e da imprese ben integrate e con buoni rapporti con l'Italia e la regione di origine.

Tuttavia tale ripartizione media varia da paese a paese:

in Francia ad esempio predominano gli assimilati (il 38%) e gli isolati (il 36%) che complessivamente disegnano un panorama in cui le imprese che prevalgono (il 75% complessivamente) sono quelle ben integrate nel tessuto locale o in difficoltà, ma che in ogni caso non hanno informazioni specifiche e rapporti con l'Italia o con la regione di origine. Gli autarchici, i nostalgici, sono una minoranza pari ad appena il 6%, mentre le imprese ben integrate e in contatto con l'Italia raggiungono il 18%.

Il Belgio ha una ripartizione molto simile alla Francia per quel che riguarda gli isolati e gli integrati, ma si discosta per il livello di assimilazione più basso (il 27%) e un maggior presenza di autarchici/nostalgici che, con scarsi rapporti con la realtà locale, vivono nella memoria dell'Italia.

La Gran Bretagna, infine, vede il nettissimo prevalere degli isolati (il 62%), mentre le imprese ben integrate costituiscono poco più del 7%. Il restante 30% si suddivide tra le due categorie restanti con una leggera prevalenza degli assimilati (il 17% contro il 12%).

Tavola 131 Indice di integrazione

	Numero Pct Col	STATO			Totale di riga
		Belgio 1	Francia 2	Gran Bre tagna 3	
PRET1					
isolati	1,00	90 36,4	87 36,7	140 62,5	317 44,8
autarchici	2,00	44 17,8	16 6,8	28 12,5	88 12,4
assimilati	3,00	68 27,5	91 38,4	40 17,9	199 28,1
integrati	4,00	45 18,2	43 18,1	16 7,1	104 14,7
	Totale di colonna	247 34,9	237 33,5	224 31,6	708 100,0

Mancate risposte: 42

Alcune correlazioni statistiche

Più in particolare possiamo mettere in relazione ed analizzare la ripartizione del gruppo di intervistati nei 4 gruppi per alcune variabili. Dalle elaborazioni statistiche realizzate risulta in realtà che le uniche variabili correlate in maniera statisticamente significativa all'indice di integrazione sono il fatturato, il settore di attività, l'anno di costituzione dell'impresa, l'attività precedente del titolare ed il suo titolo di studio.

Nelle prossime tavole illustriamo questi dati.

Fatturato

La differenza tra le imprese al disotto dei 500 milioni di fatturato e quelle comprese tra 501 e 2500 milioni è netta, mentre si attenua tra le altre classi.

In Belgio ad esempio le imprese al di sotto dei 500 milioni di fatturato costituiscono il 60% del nostro gruppo di intervistati, ma il 71% tra gli isolati e soltanto il 42% tra gli integrati. Tra gli altri gruppi di imprese ripartite per fatturato la situazione è rovesciata: le imprese comprese tra 501 e 2500 milioni costituiscono il 23% del gruppo di intervistati, ma soltanto il 18% tra gli isolati e ben il 31% tra gli integrati; le imprese infine di dimensioni maggiori (oltre 2500 milioni) sono il 7-9% del gruppo di intervistati, ma costituiscono soltanto il 5% del gruppo degli isolati e rappresentano il 13% circa degli integrati.

Tavola 132 Indice di integrazione ripartito per fatturato annuo

Belgio

FATTUR	Numero Pct Col	PRET1				Totale di riga
		isolati 1,00	autarchi ci 2,00	assimila ti 3,00	integra ti 4,00	
1	64	22	45	19	150	
Fino a 500 mil	71,1	50,0	66,2	42,2	60,7	
2	17	13	14	14	58	
501 - 2500 mil	18,9	29,5	20,6	31,1	23,5	
3	5	3	8	6	22	
2501 - 5000 mil	5,6	6,8	11,8	13,3	8,9	
4	4	6	1	6	17	
oltre 5000 mil	4,4	13,6	1,5	13,3	6,9	
Totale di colonna	90 36,4	44 17,8	68 27,5	45 18,2	247 100,0	

Coefficiente di contingenza
,27639

Significatività
,01544

Mancate risposte: 3

In Francia le imprese al di sotto dei 500 milioni di fatturato costituiscono soltanto il 26% del nostro gruppo di intervistati, ma comunque rappresentano il 36% tra gli isolati e soltanto il 10% tra gli integrati. Tra gli altri gruppi di imprese ripartite per fatturato la situazione è pressoché analoga per il gruppo immediatamente successivo compreso tra 501 e 2500 milioni, poiché esse costituiscono il 36% del gruppo di intervistati, ma il 40% tra gli isolati e poco più del 37% tra gli integrati, mentre si rovescia per le imprese di dimensioni maggiori (oltre 2500 milioni) che complessivamente rappresentano il 37% circa del gruppo di intervistati, ma costituiscono soltanto il 23% del gruppo degli isolati e rappresentano il 51% circa degli integrati.

Tavola 133 Indice di integrazione ripartito per fatturato annuo

Francia

		PRET1				Totale di riga
Numero Pct Col		isolati 1,00	autarchi ci 2,00	assimila ti 3,00	integra ti 4,00	
FATTUR						
	1	19	2	18	4	43
Fino a 500 mil		36,5	16,7	28,6	10,8	26,2
	2	21	3	22	14	60
501 - 2500 mil		40,4	25,0	34,9	37,8	36,6
	3	11	4	14	14	43
2501 - 5000 mil		21,2	33,3	22,2	37,8	26,2
	4	1	3	9	5	18
oltre 5000 mil		1,9	25,0	14,3	13,5	11,0
	Totale di colonna	52 31,7	12 7,3	63 38,4	37 22,6	164 100,0

Coefficiente di contingenza
,30343

Significatività
,05483

Mancate risposte: 86

In Gran Bretagna le imprese al di sotto dei 500 milioni di fatturato costituiscono ben il 53% del nostro gruppo di intervistati, ma rappresentano il 72% tra gli autarchici, tra coloro che continuano a vivere isolati dal tessuto locale, dalle associazioni e dai contatti con le strutture e i servizi offerti ma continuano ad avere un buon livello di informazione sull'Italia e sulla regione di origine.

La fascia di fatturato immediatamente superiore, compreso tra 501 e 2500 milioni, che rappresenta il 31% del gruppo di intervistati, costituisce ben il 46% tra gli isolati.

L'ultima fascia infine (oltre 5.000 milioni) che complessivamente rappresenta il 9% circa del gruppo di intervistati, costituisce il 21% del gruppo degli integrati.

Tavola 134 Indice di integrazione ripartito per fatturato annuo

Gran Bretagna

FATTUR	Numero Pct Col	PRET1				Totale di riga
		isolati 1,00	autarchi ci 2,00	assimila ti 3,00	integra ti 4,00	
1	22	8	8	4	42	
Fino a 500 mil	48,9	72,7	57,1	44,4	53,2	
2	21	1	2	1	25	
501 - 2500 mil	46,7	9,1	14,3	11,1	31,6	
3		1	1	3	5	
2501 -5000 mil		9,1	7,1	33,3	6,3	
4	2	1	3	1	7	
oltre 5000 mil	4,4	9,1	21,4	11,1	8,9	
Totale di colonna	45 57,0	11 13,9	14 17,7	9 11,4	79 100,0	

Coefficiente di contingenza
,49420

Significatività
,00244

Mancate risposte: 260

Settore di attività

Analizzando la ripartizione dell'indice di integrazione per settore di attività, rileviamo che mediamente oltre il 56% della ristorazione e il 45% circa dell'artigianato, del commercio al dettaglio e dell'edilizia sono a rischio di isolamento, contro il 40% dei servizi il 20% del commercio all'ingrosso e il 16% dell'industria.

Queste ultime appaiono le meglio integrate con percentuali rispettive del 32% e del 48%, mentre le altre imprese si suddividono nei 2 gruppi restanti con una maggioranza relativa a favore delle imprese assimilate e una minoranza che va a costituire la nicchia degli autarchici. Ma naturalmente tale distribuzione è da verificare paese per paese, come faremo nelle prossime tavole.

Tavola 135 Indice di integrazione ripartito per settore prevalente

		PRET1				Page 1 of 1
Count	Row Pct	isolati	autarchi	assimi	integra	Row
		1,00	2,00	3,00	4,00	Total
SETPR1						
1	artigianato	32	8	26	4	70
		45,7	11,4	37,1	5,7	10,0
2	commercio al det	65	20	39	20	144
		45,1	13,9	27,1	13,9	20,5
3	comm ing imp-exp	13	15	15	21	64
		20,3	23,4	23,4	32,8	9,1
4	edilizia	24	6	18	4	52
		46,2	11,5	34,6	7,7	7,4
5	industria	4	5	4	12	25
		16,0	20,0	16,0	48,0	3,6
7	ristorazione	121	22	47	24	214
		56,5	10,3	22,0	11,2	30,4
8	servizi	54	11	50	19	134
		40,3	8,2	37,3	14,2	19,1
Column		313	87	199	104	703
Total		44,5	12,4	28,3	14,8	100,0

Coefficiente di contingenza
,32468

Significatività
,00000

Mancate risposte: 47

In Belgio il gruppo maggioritario è costituito dalle imprese isolate (il 36%) e i settori maggiormente rappresentati in questo gruppo sono costituiti dal commercio al dettaglio (45%) e dall'artigianato (41,9%). Ha un'ottima performance l'industria che è presente per il 75% nel gruppo che abbiamo definito degli integrati, seguita dal commercio all'ingrosso di import export che vi è presente per il 48%. L'edilizia i servizi e la ristorazione si collocano privilegiatamente tra le imprese che abbiamo definito assimilate, nel primo caso (il 35%) e tra gli isolati nel secondo caso (rispettivamente 40% e 30% per i servizi e la ristorazione).

Tavola 135 Indice di integrazione ripartito per settore prevalente

Belgio

		PRET1				Totale di riga
Numero	Pct Col	isolati	autarchi ci	assimila ti	integra ti	
		1,00	2,00	3,00	4,00	
SETPR1						
	1	13	4	11	3	31
artigianato		41,9	12,9	35,5	9,7	12,6
	2	41	14	26	10	91
commercio al det		45,1	15,4	28,6	11,0	36,8
	3	5	5	5	14	29
comm ing imp-exp		17,2	17,2	17,2	48,3	11,7
	4	6	5	7	2	20
edilizia		30,0	25,0	35,0	10,0	8,1
	5			1	3	4
industria				25,0	75,0	1,6
	7	12	10	9	9	40
ristorazione		30,0	25,0	22,5	22,5	16,2
	8	13	6	9	4	32
servizi		40,6	18,8	28,1	12,5	13,0
	Column	90	44	68	45	247
	Total	36,4	17,8	27,5	18,2	100,0

Coefficiente di contingenza
,37418

Significatività
,00195

Mancate risposte: 3

In Francia il gruppo più numeroso è costituito da quelle che abbiamo definito imprese assimilate (il 38%) e le imprese più rappresentate in questo gruppo sono i servizi (oltre il 47%) e l'artigianato (il 43%). Anche tutti gli altri settori, ad eccezione dell'industria, si collocano in questo gruppo con quote superiori al 30%, a capofila la ristorazione con il 38%, mentre l'industria stessa si colloca per il 47% nel gruppo delle imprese di innovazione. Tra gli isolati spiccano l'edilizia con il 56% e l'artigianato con il 47%, seguiti dal commercio al dettaglio con il 40% e dai servizi (37%).

Tavola 136 Indice di integrazione ripartito per settore prevalente

Francia

		PRET1				Totale di riga
Numero Pct Col		isolati	autarchi ci	assimila ti	integra ti	
		1,00	2,00	3,00	4,00	
SETPR1						
	1	11	2	10		23
artigianato		47,8	8,7	43,5		9,7
	2	11		9	7	27
commercio al det		40,7		33,3	25,9	11,4
	3	3	5	8	6	22
comm ing imp-exp		13,6	22,7	36,4	27,3	9,3
	4	18	1	11	2	32
edilizia		56,3	3,1	34,4	6,3	13,5
	5	3	5	2	9	19
industria		15,8	26,3	10,5	47,4	8,0
	7	12	1	14	9	36
ristorazione		33,3	2,8	38,9	25,0	15,2
	8	29	2	37	10	78
servizi		37,2	2,6	47,4	12,8	32,9
Column		87	16	91	43	237
Total		36,7	6,8	38,4	18,1	100,0

Coefficiente di contingenza
,44947

Significatività
,00000

Mancate risposte: 13

In Gran Bretagna infine il gruppo egemone è senza ombra di dubbio il gruppo delle imprese che abbiamo definito isolate con il 62% del totale. Quasi tutti i settori si collocano in questo gruppo con il 50% delle presenza, ma spiccano per la loro differenza la ristorazione che vi si colloca per il 70% e il commercio all'ingrosso di import export che vi si colloca per solo il 38%. Tra le poche imprese appartenenti al gruppo delle imprese innovative sono presenti per il 20% soltanto i servizi, mentre tutti gli altri settori sono presenti con pochi punti percentuali, mentre il resto del gruppo si suddivide tra le imprese autarchiche o assimilate secondo una ripartizione che vede le imprese autarchiche prevalere nel commercio al dettaglio e all'ingrosso (rispettivamente 23% e 38% contro il 15% in entrambi i casi) e le imprese assimilate prevalere nell'artigianato, nella ristorazione e nei servizi (31%, 17% e 16% rispettivamente contro 12%, 8% e 12%).

Tavola 137 Indice di integrazione ripartito per settore prevalente

Gran Bretagna

Numero Pct Col	PRET1				Totale di riga
	isolati	autarchi ci	assimila ti	integra ti	
	1,00	2,00	3,00	4,00	
SETPR1					
1	8	2	5	1	16
artigianato	50,0	12,5	31,3	6,3	7,3
2	13	6	4	3	26
commercio al det	50,0	23,1	15,4	11,5	11,9
3	5	5	2	1	13
comm ing imp-exp	38,5	38,5	15,4	7,7	5,9
5	1		1		2
industria	50,0		50,0		,9
7	97	11	24	6	138
ristorazione	70,3	8,0	17,4	4,3	63,0
8	12	3	4	5	24
servizi	50,0	12,5	16,7	20,8	11,0
Column	136	27	40	16	219
Total	62,1	12,3	18,3	7,3	100,0

Coefficiente di contingenza
,33453

,02423

Mancate risposte: 47

Anno di costituzione

Un'ulteriore elaborazione è costituita dalla distribuzione delle imprese nei 4 gruppi secondo l'anno di costituzione. Dai risultati emerge che man mano che le imprese sono più giovani diminuisce la quota degli isolati (passa dal 54% delle imprese costituite più di 30 o 40 anni fa al 36% delle imprese con meno di 20 anni e al 41% delle imprese con meno di 10 anni) ed aumenta la quota degli integrati (che passano dall'8% delle imprese con più di 40 anni al 19% delle imprese con meno di 10 anni). Meno lineare sono le relazioni tra l'età dell'impresa e gli altri due gruppi.

Tavola 138 Indice di integrazione ripartito per età dell'impresa

		PRET1				Totale di riga
Numero Pct Riga		isolati	autarchi ci	assimila ti	integrati	
		1,00	2,00	3,00	4,00	
ETIM2						
	1,00	78	26	46	36	186
1-10 ANNI		41,9	14,0	24,7	19,4	26,9
	2,00	74	27	72	31	204
11-20 anni		36,3	13,2	35,3	15,2	29,5
	3,00	51	20	29	14	114
21-30 anni		44,7	17,5	25,4	12,3	16,5
	4,00	55	9	21	16	101
31-40 anni		54,5	8,9	20,8	15,8	14,6
	5,00	47	3	29	7	86
oltre 40 anni		54,7	3,5	33,7	8,1	12,4
	Totale di colonna	305 44,1	85 12,3	197 28,5	104 15,1	691 100,0

Coefficiente di contingenza
,20505

Significatività
,00249

Mancate risposte: 59

Attività precedente del titolare

Provando ancora a verificare la ripartizione nei gruppi per attività precedente del titolare, troviamo che le quote di integrazione più alte le troviamo tra coloro che prima dell'attuale attività imprenditoriale erano già imprenditori (il 30,4%) o commercianti, impiegati, insegnanti e tecnici (il 21% in tutti i casi). La quota più bassa tra coloro che erano artigiani (meno del 10%).

I due gruppo già citati, coloro che avevano già fatto un'esperienza imprenditoriale e gli ex impiegati, insegnanti e tecnici mostrano una significativa differenza rispetto agli altri gruppi: i tecnici sono il gruppo più numeroso tra coloro che abbiamo definito assimilati, ad alta integrazione nel contesto del paese di approdo, ma a scarsa memoria ed informazione sul paese di origine (il 36% appartiene a questo gruppo). Gli imprenditori che avevano già precedentemente un'esperienza di impresa sono coloro che come abbiamo già detto sono i più numerosi tra gli integrati: entrambi i gruppi sono i meno presenti tra gli isolati (il 30% dei tecnici ed il 39% degli imprenditori).

Tutti gli altri gruppi presentano un andamento piuttosto omogeneo: oltre il 40% presente tra gli isolati (con la punta massima rappresentata dagli artigiani con il 57%) e una scarsa presenza tra gli integrati (la punta massima qui è rappresentata da coloro che erano già commercianti con il 21%).

Tavola 139 Indice di integrazione ripartito per attività precedente

		PRET1				
Numero						
Riga	Pct	isolati	autarchi	assimila	integrati	Totale
		1,00	2,00	3,00	4,00	di riga
ATPRE1						
1		85	30	53	24	192
operaio e assim.		44,3	15,6	27,6	12,5	34,5
2		64	11	27	9	111
artigiano		57,7	9,9	24,3	8,1	20,0
3		22	3	15	11	51
Commerciante		43,1	5,9	29,4	21,6	9,2
4		37	11	42	25	115
Imp. ins. tecn		32,2	9,6	36,5	21,7	20,7
5		16	5	10	4	35
Lib professionis		45,7	14,3	28,6	11,4	6,3
6		15	5	4	5	29
Dirigente		51,7	17,2	13,8	17,2	5,2
7		9	4	3	7	23
Imprenditore		39,1	17,4	13,0	30,4	4,1
Totale di		248	69	154	85	556
colonna		44,6	12,4	27,7	15,3	100,0

Coefficiente di contingenza
,24369Significatività
,00918

Numero di osservazioni perdute: 194

Titolo di studio dell'imprenditore

Infine l'indice di integrazione si ripartisce diversamente, come è facile immaginare, rispetto al titolo di studio dell'imprenditore. In particolare gli isolati che costituiscono il 44% del gruppo di intervistati complessivamente, rappresentano il 55% ed il 60% rispettivamente tra coloro che non posseggono alcun titolo di studio o posseggono soltanto il titolo di studio dell'obbligo, mentre rappresentano appena il 40% tra coloro che hanno un diploma medio superiore e addirittura soltanto il 25% dei laureati. Viceversa gli integrati, che costituiscono il 14% di tutto il gruppo degli intervistati rappresentano appena il 10% ed il 7% rispettivamente tra coloro che non hanno nessun titolo di studio e tra coloro che hanno il solo titolo dell'obbligo, ma il 15% dei diplomati e ben il 28% dei laureati.

Tavola 140 Indice di integrazione ripartito per titolo di studio dell'imprenditore

		PRET1				Totale di riga
Numero Riga	Pct	isolati	autarchi	assimila ti	integrati	
		1,00	2,00	3,00	4,00	
TITOL2						
	1,00	11	3	4	2	20
nessuno		55,0	15,0	20,0	10,0	2,9
	2,00	126	18	49	16	209
obbligo		60,3	8,6	23,4	7,7	29,8
	4,00	152	55	112	58	377
medio		40,3	14,6	29,7	15,4	53,8
	6,00	24	12	31	28	95
laurea		25,3	12,6	32,6	29,5	13,6
Totale di colonna		313	88	196	104	701
		44,7	12,6	28,0	14,8	100,0

Coefficiente di contingenza
,25788

Significatività
,00000

Numero di osservazioni perdute: 49

